

Per i viaggiatori stranieri in Italia tra il diciannovesimo e l'inizio del ventesimo secolo, esplorare le zone meno battute della penisola non era cosa semplice. Definiti "petits tours", questi itinerari eccentrici offrivano spunti per formulare trattazioni sull'archeologia classica e sull'arte italiana del Medioevo e del Rinascimento, per gli studi sul folklore e l'antropologia, oppure ancora per ritrovare (e immortalare) scorci e paesaggi interpretati attraverso l'usata formula del Pittoresco.

La specificità di regioni come l'Abruzzo e il Molise, le Marche e le zone meno conosciute del Lazio e dell'Umbria agli occhi dei forestieri non riguardava solo il punto di vista geografico o il patrimonio archeologico e storico-artistico, ma anche quello identitario e culturale. Incuneati tra i paesi del Nord Europa e le aree mediterranee, questi luoghi restituivano a chi li attraversava un'identità rifratta, opaca.

Il convegno intende concentrare l'attenzione sulle donne che scrissero, dipinsero e raccontarono le aree meno frequentate dell'Italia centrale tra Otto e Novecento. L'intenzione è di analizzare e comparare le modalità idiosincratiche di narrazione del territorio (testuale e figurativa) tipiche di autrici e artiste, un osservatorio interessantissimo, costituito da sguardi d'eccezione su luoghi marginali.



## Lo sguardo delle viaggiatrici sull'Italia di mezzo



info: [progetto.viaggiatrici@gmail.com](mailto:progetto.viaggiatrici@gmail.com)



Progettazione e realizzazione grafica: Francesco Cardarelli  
Content Strategy e Social Media: Michela Del Zoppo

### Scritture, immagini, visioni, transcodificazioni

A cura di Giuseppe Di Natale, Serena Guarracino e Luca Pezzuto  
Dipartimento di Scienze Umane, Università degli Studi dell'Aquila

L'Aquila, 30 settembre - 1 ottobre 2021

## **30 settembre ore 11:00**

### **Saluti istituzionali**

### **Apertura dei lavori**

Giuseppe Di Natale, Serena Guarracino, Luca Pezzuto

### **Ore 12:00**

### **Modera Serena Guarracino**

**Silvia Antosa** (Università degli Studi di Enna “Kore”), *Sguardi di genere tra disallineamenti, disappartenenze e rotture.*

**Anna Mazzanti** (Politecnico, Milano), *Viaggiatrici angloamericane nell'Italia di fine Ottocento. Concordanze fra immagine e parola.*

### **Pranzo**

### **Ore 15:00**

**Loredana Polezzi** (Stonybrook University), *Tra natura e cultura: per una rilettura ecocritica di Estella Canziani.*

**Giusy Petruzzelli** (Accademia di Belle Arti, Bari), *Con gli occhi di Glorvina: dagli Appennini all'Adriatico con l'irlandese Sidney Morgan.*

### **Coffee break**

**Lucia Faienza** (Università degli Studi dell'Aquila), *Tra diletantismo e scienza: la “proto-etnografia” nel racconto di Caterina Pigorini Beri.*

**Federica Kappler** (Fondazione Serbelloni, Milano), *Hilde Lotz-Bauer, fotografare l'Italia di mezzo “con bravura”.*

### **Visita alla mostra e cena**

## **1 ottobre ore 10:00**

### **Modera Luca Pezzuto**

**Daniele Giorgi** (Scuola Normale Superiore, Pisa), *L'arte abruzzese nella letteratura odepórica: l'esempio di Anne MacDonell.*

**Simona Manzoli** (Università degli Studi “Gabriele D'Annunzio”, Chieti – Pescara), *Pluralità e evocazione: l'Abruzzo e la Marsica narrate da Anne MacDonell.*

### **Coffee break**

**Anna Ascenzi, Caterina Paparello** (Università degli Studi di Macerata), *Dans le petit tour. L'educazione, il gusto e gli ideali di Amelia Louisa Vaux Gretton viaggiatrice inglese nelle Marche preunitarie.*

**Michela Morelli** (Università degli Studi di Perugia), *Un pellegrinaggio preraffaelita in Umbria.*

### **Pranzo**

### **Ore 15:00**

### **Modera Giuseppe Di Natale**

**Antonietta Di Giovanni** (Università degli Studi del Molise), *Donne viaggiatrici tra il Giappone e l'occidente nell'era Meiji: la missione educativa di Toyoda Fuyuko (1845-1941) nel suo viaggio in Italia.*

**Bella Takushinova** (Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”), *Attraverso uno sguardo femminile: Italia di mezzo della metà dell'Ottocento nel pennello della prima artista russa Suf'ja Suchovo-Kobylyna.*

### **Conclusioni e tavola rotonda**

Presiede **Ada Patrizia Fiorillo** (Università degli Studi di Ferrara)